



Bilancio Civilistico

2015

Assemblea dei Soci 11/07/2016



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CIDIU SPA
Sede: VIA TORINO, 9 COLLEGNO TO
Capitale sociale: 4.335.314,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 08683840014
Codice fiscale: 08683840014
Numero REA: 992768
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: CIDIU SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.600	2.475
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.550	5.207
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	35.974	48.647
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>42.124</i>	<i>56.329</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2015	31/12/2014
1) Terreni e fabbricati	3.400.673	4.471.283
2) Impianti e macchinario	37.978	56.180
3) Attrezzature industriali e commerciali	60.897	49.464
4) Altri beni	147.784	137.334
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.647.332</i>	<i>4.714.261</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	15.533.972	15.533.972
d) altre imprese	37.764.890	37.764.890
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>53.298.862</i>	<i>53.298.862</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>53.298.862</i>	<i>53.298.862</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>56.988.318</i>	<i>58.069.452</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.832.445	2.602.670
esigibili entro l'esercizio successivo	3.832.445	2.602.670
2) verso imprese controllate	1.238.327	1.931.002
esigibili entro l'esercizio successivo	1.238.327	1.931.002
4-bis) Crediti tributari	671.484	897.191
esigibili entro l'esercizio successivo	671.484	897.191
4-ter) Imposte anticipate	2.689.587	2.778.055
esigibili entro l'esercizio successivo	2.689.587	2.778.055
5) verso altri	97.889	100.566
esigibili entro l'esercizio successivo	22.478	25.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.411	75.411
<i>Totale crediti</i>	<i>8.529.732</i>	<i>8.309.484</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	709.450	419.145
3) Danaro e valori in cassa	854	193
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>710.304</i>	<i>419.338</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>9.240.036</i>	<i>8.728.822</i>
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	205.722	186.523
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	<i>205.722</i>	<i>186.523</i>

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale attivo</i>	66.434.076	66.984.797
Passivo		
A) Patrimonio netto	53.803.679	53.320.221
I - Capitale	4.335.314	4.335.314
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.496.942	3.496.942
IV - Riserva legale	349.130	336.956
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	3.959.059	3.907.749
Varie altre riserve	39.685.657	39.696.064
<i>Totale altre riserve</i>	<i>43.644.716</i>	<i>43.603.813</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.303.711	1.303.711
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	673.866	243.485
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>673.866</i>	<i>243.485</i>
Totale patrimonio netto	53.803.679	53.320.221
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.750	2.063
3) altri	5.375.351	5.345.653
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>5.378.101</i>	<i>5.347.716</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.919	64.574
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	1.838.799	2.043.401
esigibili entro l'esercizio successivo	250.718	203.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.588.081	1.840.047
7) Debiti verso fornitori	3.856.132	4.251.364
esigibili entro l'esercizio successivo	3.856.132	4.251.364
9) Debiti verso imprese controllate	234.813	269.211
esigibili entro l'esercizio successivo	234.813	269.211
12) Debiti tributari	176.146	183.634
esigibili entro l'esercizio successivo	176.146	183.634
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.325	54.715
esigibili entro l'esercizio successivo	61.325	54.715
14) Altri debiti	158.331	279.806
esigibili entro l'esercizio successivo	158.331	279.806

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale debiti</i>	6.325.546	7.082.131
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	857.831	1.170.155
<i>Totale ratei e risconti</i>	857.831	1.170.155
<i>Totale passivo</i>	66.434.076	66.984.797

Conti d'Ordine

	31/12/2015	31/12/2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Fideiussioni	-	-
ad altre imprese	(14.417.135)	(18.839.194)
<i>Totale fideiussioni</i>	(14.417.135)	(18.839.194)
Garanzie reali	-	-
a imprese controllate	(42.684.085)	(41.180.000)
<i>Totale garanzie reali</i>	(42.684.085)	(41.180.000)
<i>Totale rischi assunti dall'impresa</i>	(57.101.220)	(60.019.194)
Altri conti d'ordine	(14.764.575)	(14.510.631)
<i>Totale conti d'ordine</i>	(71.865.795)	(74.529.825)

Conto Economico Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.609.207	6.547.473
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	-	2.000
Altri	1.254.804	2.286.886
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.254.804</i>	<i>2.288.886</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.864.011</i>	<i>8.836.359</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	144	535
7) per servizi	6.138.074	6.162.845
8) per godimento di beni di terzi	64.914	110.056
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	447.816	437.305
b) Oneri sociali	151.336	147.987
c) Trattamento di fine rapporto	28.260	26.252
e) Altri costi	-	1.798
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>627.412</i>	<i>613.342</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.532	3.132
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	183.867	224.754
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.500.000
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	27.795	29.364
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>215.194</i>	<i>1.757.250</i>
12) Accantonamenti per rischi	1.279.306	460.293
14) Oneri diversi di gestione	757.656	574.011
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>9.082.700</i>	<i>9.678.332</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(218.689)	(841.973)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	200.000	150.000

	31/12/2015	31/12/2014
altri	924.374	530.225
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>1.124.374</i>	<i>680.225</i>
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	7.596	12.856
altri	83.637	28.471
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>91.233</i>	<i>41.327</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>91.233</i>	<i>41.327</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	84.599	148.513
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>84.599</i>	<i>148.513</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.131.008</i>	<i>573.039</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
21) Oneri	-	-
Altri	2	-
<i>Totale oneri</i>	<i>2</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>(2)</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	912.317	(268.934)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	149.296	157.493
Imposte differite	89.155	(669.912)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>238.451</i>	<i>(512.419)</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	673.866	243.485

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nell'esercizio 2015 la categoria dei software è stata ammortizzata con aliquota del 33% in analogia all'esercizio precedente, sulla base dei nuovi piani aziendali di utilizzazione.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Tra i costi di ricerca e sviluppo sono state inserite esclusivamente le spese sostenute per attività finalizzate all'ottenimento delle certificazioni qualità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.532, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 42.124.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.475	5.207	48.647	56.329
Valore di bilancio	2.475	5.207	48.647	56.329
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.000	-	-	2.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	12.672	12.672
Ammortamento dell'esercizio	2.875	657	-	3.532
<i>Totale variazioni</i>	<i>(875)</i>	<i>(657)</i>	<i>(12.672)</i>	<i>(14.204)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	1.600	4.550	35.974	42.124
Valore di bilancio	1.600	4.550	35.974	42.124

Commento

La maggiore variazione riguarda la categoria delle immobilizzazioni immateriali in corso in cui si è provveduto a diminuire tale voce per sopravvenuta insussistenza di parte delle attività iscritte in bilancio in esercizi precedenti per irrealizzabilità del progetto inerente la riattivazione del salto idraulico ex cotonificio Valle Susa previsto nell'area di Bruere.

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

La variazione di incremento delle spese per studi e ricerche è dovuta all'analisi ed all'assistenza operativa per ottenere la certificazione secondo le norme UNI EN ISO 14001:2004.

Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2015	2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</i>					
	STUDI E RICERCHE	1.600	2.475	875-	35-
	Totale	1.600	2.475	875-	

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobilizzazione "Strada Cassagna" risulta completamente svalutata a seguito della riduzione della capacità produttiva per la chiusura della discarica di Cassagna comunicata alla Città Metropolitana a far data dal 30.11.2015. La strada Cassagna continua ad avere utilità per i siti attigui.

Le immobilizzazioni materiali risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali Aliquote %

	Non ammortizzati
Terreni	
Fabbricati	3%
Strada Cassagna:	3% prima della svalutazione totale.
Impianti generici	10%
Impianti e macchinari specifici	10%
Attrezzatura varia	12%
Cassonetti	15%
Mezzi d'opera	15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Si ricorda che la Vostra Società ha già ottemperato negli anni precedenti all'incombenza prevista dall'OIC 16 relativa alla divisione tra Terreni e Fabbricati per le situazioni cosiddette "terra-cielo".

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 12.867.619 dedotte dalla svalutazione della Strada Cassagna pari ad euro 197.224; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.720.287 dedotti ulteriormente dal fondo svalutazione cespiti pari ad euro 4.500.000. Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2015 risulta così di euro 3.647.332.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.610.561	1.346.418	138.009	207.839	13.302.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.339.278	1.290.238	88.545	70.505	4.788.566
Svalutazioni	3.800.000	-	-	-	3.800.000
Valore di bilancio	4.471.283	56.180	49.464	137.334	4.714.261
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	10.771	-	23.434	45.000	79.205
Riclassifiche (del valore di bilancio)	312.453	-	-	-	312.453
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	511.134	-	3.279	-	514.413
Ammortamento dell'esercizio	119.113	18.201	12.002	34.551	183.867
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	700.000	-	-	-	700.000
Altre variazioni	(63.587)	-	3.279	-	(60.308)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.070.610)</i>	<i>(18.201)</i>	<i>11.432</i>	<i>10.449</i>	<i>(1.066.930)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	11.110.198	1.346.418	158.164	252.839	12.867.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.209.525	1.308.440	97.267	105.055	4.720.287
Svalutazioni	4.500.000	-	-	-	4.500.000
Valore di bilancio	3.400.673	37.978	60.897	147.784	3.647.332

Commento

Nelle tabelle precedenti della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Commento

Il dettaglio della colonna "Terreni e Fabbricati" è il seguente :

Terreni	5.232.879
Fabbricati	2.667.794
Di cui Strada Cassagna	0
Fondo Svalutazione cespiti	- 4.500.000
Totale Terreni e Fabbricati	3.400.673

Strada Cassagna dettaglio:

Si precisa che la Strada Cassagna, già parzialmente svalutata nel 2014 dell'importo di euro 1.500.000, nel 2015 è stata prima ammortizzata solo per 11 mesi per l'importo di € 14.016 e successivamente svalutata. L'ammortamento parziale è giustificabile dalla chiusura della discarica di Cassagna in data 30.11.2015 comunicata alla Città Metropolitana.

Il valore lordo del cespite Strada Cassagna è stato svalutato per l'importo di € 509.678, analogamente è stato azzerato totalmente il relativo Fondo Ammortamento per € 312.453 determinando una svalutazione netta di € 197.224; a copertura della svalutazione si è utilizzato l'apposito fondo svalutazione cespiti per il medesimo valore di € 197.224.

Tale svalutazione, che azzerava completamente il valore della Strada Cassagna, è determinata dalla riduzione della sua capacità produttiva a seguito del conferimento dell'Impianto di Druento alla controllata avvenuto nel 2014 ed alla chiusura a novembre 2015 della Discarica di Cassagna.

Si evidenzia che la Strada Cassagna, completamente azzerata, non è stata eliminata dal libro cespiti in quanto continua il suo utilizzo per i siti attigui, non di proprietà della Vs. Società.

L'effetto economico della svalutazione è riepilogato nello schema seguente con il dettaglio della voce 3.B.10.c:

3.B.10.c - Ammortamenti e svalutazioni	2015	2014
Utilizzo F.do svalutazione cespiti CIDIU	- 197.224	
Svalutazione terreni e fabbricati	197.224	1.500.000
Totale	-	1.500.000

Inoltre si evidenzia che il fondo svalutazione cespiti è stato incrementato di € 700.000 al 31.12.2015 per le possibili eventuali perdite di valore delle proprietà immobiliari sociali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del Codice Civile.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.533.972	37.764.890	53.298.862
Valore di bilancio	15.533.972	37.764.890	53.298.862
Valore di fine esercizio			
Costo	15.533.972	37.764.890	53.298.862
Valore di bilancio	15.533.972	37.764.890	53.298.862

Commento

Non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CIDIU SERVIZI S.P.A.	COLLEGNO (TO)	10.000.000	379.930	16.687.841	10.000.000	100,000	15.533.972
Totale							15.533.972

Commento

Non ci sono variazioni rispetto al valore della partecipazione dell'esercizio precedente. Il risultato dell'esercizio della controllata si riferisce al bilancio al 31.12.2015.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate**Commento**

Non ci sono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Commento

Non ci sono annotazioni.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	37.764.890

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
SMA TORINO S.p.A.	37.764.784
BCC Casalgrasso	106
Totale	37.764.890
Totale	-

Commento

La quota di partecipazione in SMA TORINO S.p.A. è del 10,93% al 31/12/2015 con n. 585.047 di azioni possedute dalla Società.

Commento

Di seguito i principali dati di bilancio approvati dalla società partecipata.

Dati Bilancio valori in migliaia di euro	ANNO 2014	
	Smat	Consolidato
Valore della produzione	309.665	313.123
Ricavi da Vendite	287.523	287.627
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	116.414	117.135
Risultato Operativo	66.913	67.545
Utile ante imposte	64.542	70.269
Utile netto	42.753	48.047
Patrimonio Netto	463.193	468.044

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 27.795 e un ulteriore fondo svalutazione crediti pari ad euro 1.750.000. Nel 2015 è stato azzerato il fondo svalutazione interessi attivi di mora.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.602.670	1.229.775	3.832.445	3.832.445	-
Crediti verso imprese controllate	1.931.002	(692.675)	1.238.327	1.238.327	-
Crediti tributari	897.191	(225.707)	671.484	671.484	-
Imposte anticipate	2.778.055	(88.468)	2.689.587	2.689.587	-
Crediti verso altri	100.566	(2.677)	97.889	22.478	75.411
Totale	8.309.484	220.248	8.529.732	8.454.321	75.411

Commento

A commento della precedente tabella si evidenzia un importante aumento dei crediti verso clienti terzi dovuto principalmente ai maggiori conferimenti di rifiuti RSA presso la discarica di Cassagna fino all'esaurimento della stessa avvenuto in data 30.11.2015.

I crediti verso imprese controllate risultano diminuiti in seguito al recepimento del piano d'ambito dell'ATO-R che ha previsto, da gennaio 2014, il conferimento presso TRM dei rifiuti indifferenziati.

Inoltre è continuato il recupero crediti puntuale e potenziato e sono state fatte importanti azioni legali e decreti ingiuntivi con la sottoscrizione di scritture private con cui si è provveduto a chiudere favorevolmente importanti contenziosi avvenuti nel 2015, conclusi negli ultimi mesi del 2015 e nei primi mesi del 2016.

Sono presenti crediti per imposte anticipate per euro 2.689.587 originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura, per il relativo dettaglio si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota Integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

I crediti verso altri sono pressoché invariati rispetto all'anno precedente. Si fa presente che nei prossimi mesi si provvederà a recuperare il saldo del credito riferito agli anni 2007 e 2008 per l'erogazione di contributi previsti dall'ART. 2 del D.P.R. 29/12/2007 n.273 per l'acquisizione di veicoli Euro 5 Legge 102/2009 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	419.145	290.305	709.450
Denaro e valori in cassa	193	661	854
Totale	419.338	290.966	710.304

Commento

Il notevole aumento della disponibilità bancaria è legata alla variazione positiva dei crediti, meglio spiegata nel paragrafo dedicato, con la conseguenza di maggiori incassi legati alla vendita di tutti gli ultimi spazi della discarica di Cassagna fino al suo esaurimento a novembre 2015.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	69	6.961	7.030
Altri risconti attivi	186.454	12.238	198.692
Totale ratei e risconti attivi	186.523	19.199	205.722

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Ratei attivi	7.030
	Risconti attivi	198.692
	Totale	205.722

I risconti e i ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nei ratei attivi la maggior quota inserita si riferisce al rimborso sul sinistro REALE MUTUA riferito al danno allagamento dell'immobile ubicato in Via Torino, 9 a Collegno avvenuto in data 09/7/2015 sinistro NR. 322654.

Si evidenzia la suddivisione per tipologia dei Risconti attivi:

DESCRIZIONE	IMPORTI IN Euro
Polizze fideiussorie pluriennali per discariche	170.256
Polizze fideiussorie pluriennali per albo nazionale imprese	5.174
Polizze fideiussorie pluriennali per garanzia contratti RSU	416
Consulenze	13.185
Assicurazioni	5.384
Risconti riferiti al personale	3.298
Abbonamenti	570
Spese bancarie	409
TOTALE RISCONTI ATTIVI	198.692

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.335.314	-	-	-	-	4.335.314
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.496.942	-	-	-	-	3.496.942
Riserva legale	336.956	-	12.174	-	-	349.130
Riserva straordinaria	3.907.749	-	51.311	1	-	3.959.059
Varie altre riserve	39.696.064	180.000	-	190.407	-	39.685.657
Totale altre riserve	43.603.813	180.000	51.311	190.408	-	43.644.716
Utili (perdite) portati a nuovo	1.303.711	-	-	-	-	1.303.711
Utile (perdita) dell'esercizio	243.485	-	(243.485)	-	673.866	673.866
Totale	53.320.221	180.000	(180.000)	190.408	673.866	53.803.679

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.do contributi in c/capitale per invest	22.469.276
Altre riserve	2.265.436
Riserva di patrimonio per investimenti f	14.438.100
F.do accantonamenti per investimenti	98.130
F.do accantonamenti utile per investim.	412.932
Soci c/ dividendi	1.781

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	39.685.657

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.335.314	Capitale		4.335.314
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.496.942	Capitale	A;B;C	3.496.942
Riserva legale	349.130	Capitale	B	349.130
Riserva straordinaria	3.959.059	Capitale	A;B;C	3.959.059
Varie altre riserve	39.685.657	Capitale	A;B;C	39.685.657
Totale altre riserve	43.644.716	Capitale	A;B;C	43.644.716
Utili (perdite) portati a nuovo	1.303.711	Capitale	A;B;C	1.303.711
Totale	53.129.813			53.129.813
Quota non distribuibile				1.600
Residua quota distribuibile				53.128.213

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
F.do contributi in c/capitale per invest	22.469.276	Capitale	A;B;C
Altre riserve	2.265.436	Capitale	A;B;C
Riserva di patrimonio per investimenti f	14.438.100	Capitale	A;B;C
F.do accantonamenti per investimenti	98.130	Capitale	A;B;C
F.do accantonamenti utile per investim.	412.932	Capitale	A;B;C

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Soci c/ dividendi	1.781	Capitale	A;B;C
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Capitale	A;B;C
Totale	39.685.657		

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	2.063	2.750	2.063	687	2.750
Altri fondi	5.345.653	382.082	352.384	29.698	5.375.351
Totale	5.347.716	384.832	354.447	30.385	5.378.101

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzione discariche inattive	1.462.164
	F.do manutenz. fabbricati di proprietà	763.187
	Fondi per rischi e oneri per contenziosi	3.150.000
Totale		5.375.351

A commento della precedente tabella si precisa quanto segue:

- per il Fondo manutenzione discariche inattive ogni anno, all'interno della nostra società, viene effettuato l'aggiornamento della situazione adeguando tale fondo sulla base di una stima prudenziale che tiene conto dei futuri costi di manutenzione da sostenere, così come richiesto dalle vigenti normative ambientali.
- per il Fondo manutenzione fabbricati di proprietà si è ritenuto, analogamente all'esercizio precedente, di non operare variazioni in quanto tale fondo risulta congruo.
- per il Fondo per rischi ed oneri per contenziosi verso terzi ogni anno viene predisposto l'aggiornamento della situazione delle cause in essere e del rischio di eventuali ulteriori contenziosi e conseguentemente adeguato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati, delle quote versate ai relativi fondi e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	64.574	59.541	55.196	4.345	68.919
Totale	64.574	59.541	55.196	4.345	68.919

Commento

Non ci sono annotazioni.

Debiti**Introduzione**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.043.401	(204.602)	1.838.799	250.718	1.588.081
Debiti verso fornitori	4.251.364	(395.232)	3.856.132	3.856.132	-
Debiti verso imprese controllate	269.211	(34.398)	234.813	234.813	-
Debiti tributari	183.634	(7.488)	176.146	176.146	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.715	6.610	61.325	61.325	-
Altri debiti	279.806	(121.475)	158.331	158.331	-
Totale	7.082.131	(756.585)	6.325.546	4.737.465	1.588.081

Commento

A commento della precedente tabella si evidenzia che i debiti verso banche ammontano ad euro 1.838.799 e si riferiscono a due mutui passivi bancari accesi nel 2014 da CIDIU SPA suddivisi così per scadenze:

entro 12 mesi	€ 250.718	€ 1.588.081
oltre 12 mesi	€ 936.818	
oltre 5 anni	€ 651.263	

La riduzione dei debiti verso fornitori è la conseguenza del minor numero di transazioni conseguentemente alla cessione del ramo aziendale impianti ed amministrativo, con annesse attività, avvenuto nel 2014.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.590.000	1.590.000	248.799	1.838.799
Debiti verso fornitori	-	-	3.856.132	3.856.132
Debiti verso imprese controllate	-	-	234.813	234.813
Debiti tributari	-	-	176.146	176.146
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	61.325	61.325
Altri debiti	-	-	158.331	158.331
Totale debiti	1.590.000	1.590.000	4.735.546	6.325.546

Commento

La garanzia reale si riferisce all'ipoteca richiesta dalla Banca a garanzia del mutuo sull'immobile di Via Torino,9 a Collegno, accesa il 27/03/2014 con scadenza il 27/03/2024.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	357.095	(248.738)	108.357
Altri risconti passivi	813.060	(63.586)	749.474
Totale ratei e risconti passivi	1.170.155	(312.324)	857.831

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi	108.357
	Risconti passivi	857
	Risconti passivi pluriennali su contributi	748.617
	Totale	857.831

I ratei e risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Commento

Si evidenzia la suddivisione per tipologia dei ratei passivi:

DESCRIZIONE	IMPORTI IN Euro
Residui TIA	6.006
Consulenze	27.200
Assicurazioni	1.538
Ratei passivi riferiti al costo personale	15.112
Interessi su mutui	1.977
Imposte e tasse ambientali	54.990
Spese bancari	1.379
Varie	156
Totale ratei passivi	108.357

I risconti passivi pluriennali su contributi sono relativi alle quote di contributi in c/impianti dei cespiti finanziati rinviate al futuro nel rispetto del criterio delle competenze ai sensi dell'art. 2427 n. 7) del codice civile.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

CONTI D'ORDINE

In calce allo stato patrimoniale sono riportati i conti d'ordine riguardanti i seguenti impegni e rischi:

Rischi assunti: fideiussioni prestate

- Sono rilevate le fideiussioni pluriennali rilasciate al Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'albo Nazionale gestori ambientali e le fideiussioni rilasciate alla Provincia di Torino per rischi legati alla gestione post chiusura delle discariche.
Importo totale dei rischi al 31.12.2015 è di Euro 14.417.135.

Altre garanzie: ipoteche passive

- E' presente una ipoteca di 38.000.000 di euro che garantisce il mutuo sull'impianto di Druento ceduto a Smat mediante accollo, rogito notarile n. rep. 63088 del 25/07/2013 atto di negoziazione accollo mutuo e contestuale cessione azioni. Il mutuo scadrà all'inizio del 2023.
- Inoltre è rilevata una ipoteca di 3.180.000 di euro che garantisce il mutuo fondiario del banco Popolare di 1.590.000. Tale ipoteca è stata accesa il 27/03/2014 con scadenza 27/03/2034.
Il totale delle ipoteche al 31.12.2015 risulta di € 41.180.00.

Altre garanzie: garanzie

- E' accertata una garanzia prestata per CIDIU SERVIZI riferita al mutuo INTESA SANPAOLO trasferito da CIDIU SPA a CIDIU SERVIZI con scadenza 30.04.2016 per l'importo di € 304.085.
- E' accertata una garanzia prestata per CIDIU SERVIZI riferita all'estensione di utilizzo per la linea di anticipo fatture della Banca Intesa Sanpaolo per l'importo di e 1.200.000.
Il totale delle garanzie al 31.12.2015 risulta di € 1.504.085.

Altri conti d'ordine

- Sono rilevate le fidejussioni ricevute dai fornitori, comunemente denominate polizze cauzioni, a garanzia dei contratti di forniture e servizi per l'importo totale al 31.12.2015 di € 14.764.575..

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione**Introduzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**Introduzione**

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi su partecipazioni in società controllate sono stati rilevati nell'esercizio di maturazione, secondo il principio della certezza, ricorrendo le condizioni previste dal principio contabile OIC 21. Pertanto il dividendo sul bilancio 2015 di Cidiu Servizi Spa, pari ad euro 200.000, è stato rilevato da Cidiu Spa nell'anno di competenza 2015 a seguito della delibera di approvazione del bilancio della controllata dall'Assemblea del Socio del 29/04/2016 che ha assegnato la distribuzione utili alla controllante.

I dividendi da partecipazioni da altre società derivano da n. 585.047 azioni di SMA TORINO S.p.A. possedute da Cidiu Spa e sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione, secondo il principio della certezza. Di conseguenza nei proventi da partecipazioni in altre imprese è stato accertato l'importo di € 924.374 che si riferisce al dividendo sulle azioni SMAT deliberato nell'Assemblea di approvazione del bilancio del 29/06/2015 e distribuito a settembre 2015.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-
Proventi da partecipazioni in altre imprese	-

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Introduzione**

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	84.599	84.599

Commento

Gli interessi e gli oneri finanziari sono riferiti agli interessi sui mutui e interessi passivi da fornitori.

Proventi e oneri straordinari**Commento****Oneri straordinari**

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-2
	Totale	-2

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti oneri straordinari diversi dai precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

L'IRES di competenza dell'esercizio è pari a euro 122.419 mentre l'IRAP di competenza è pari a euro 26.877. L'importo complessivo dovuto, pari a euro 149.296, è inserito tra i debiti tributari.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata IRES (la variazione 27,5% - 24%) IRAP (3,9%) e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Di seguito il dettaglio del Credito Imposte Anticipate e del Fondo Imposte Differite anno 2015 ed anno 2014.

Credito Imposte Anticipate	
Credito imposte anticipate al 31/12/14	2.778.055
Incrementi 2015	466.391
Utilizzi 2015	- 554.859
Credito imposte anticipate al 31/12/15	2.689.587

Dettaglio imposte anticipate al 31.12.2014

	Importo	Ires	Irap	Totale
Acc. Fondo manutenzione scariche inattive	369.266	101.548	14.401	115.950
Acc. Fondo rischi contenz. V.terzi	1.350.000	371.250	52.650	423.900
Acc. Fondo svalutazione cespiti	3.800.000	1.045.000	148.200	1.193.200
Acc. Fondo manut fabbricati	763.187	209.876	29.764	239.642
Svalutazione immobilizzazioni materiali	1.500.000	412.500	58.500	471.000
Acc fondo interessi di mora	171	47	7	54
Acc al fondo svalutazione crediti > 0,5%	1.085.199	298.430		298.430
Spese di manutenzione > 0,5%	115.638	31.800		31.800
Compensi amministratori non pagati nell'esercizio	14.835	4.080		4.080
Totale	8.998.296	2.474.531	303.522	2.778.055

Dettaglio imposte anticipate al 31.12.2015

	Importo	Ires	Irap	Totale
Fondo manutenzione discariche inattive	248.964	61.647	9.710	71.356
Fondo rischi contenziosi verso terzi	1.500.000	412.500	58.500	471.000
Fondo svalutazione cespiti	4.500.000	1.080.000	175.500	1.255.500
Fondo manutenzione fabbricati	763.187	183.165	29.764	212.931
Svalutazione immobilizzazioni materiali	1.650.950	398.338	64.387	462.725
Fondo svalutazione crediti > 0,5%	735.199	202.180		202.180
Spese di manutenzione > 0,5%	40.489	11.134		11.134
Compensi amministratori non pagati nell'esercizio	10.040	2.761		2.761
Totale	9.448.829	2.351.725	337.861	2.689.587

Fondo imposte differite	
Fondo imposte differite al 31/12/14	2.063
Incremento 2015	2.750
Utilizzo 2015	- 2.063
Fondo imposte differite al 31/12/15	2.750

Dettaglio imposte differite al 31.12.2014

	Importo	Ires	Irap	Totale
Dividendi non ancora incassati Smat	-			
Dividendi non ancora incassati Cidiu Servizi	7.500	2.063		2.063
Totale	7.500	2.063	-	2.063

Dettaglio imposte differite al 31.12.2015

	Importo	Ires	Irap	Totale
Dividendi non ancora incassati Cidiu Servizi	10.000	2.750		2.750
Totale	10.000	2.750	-	2.750

Commento

Non ci sono ulteriori annotazioni.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Introduzione

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	673.866	243.485
Imposte sul reddito	238.451	(512.419)
Interessi passivi/(attivi)	(6.634)	107.186
(Dividendi)	(1.124.374)	(680.225)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(218.691)</i>	<i>(841.973)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	927.609	26.252
Ammortamenti delle immobilizzazioni	187.399	227.886
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	700.000	1.500.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	28.260	(3.584.218)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.843.268</i>	<i>(1.830.080)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	<i>1.624.577</i>	<i>(2.672.053)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(1.229.775)	2.661.692
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(395.232)	(9.661.560)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(19.199)	107.665
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(312.324)	(304.710)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	852.776	3.409.457
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.103.754)</i>	<i>(3.787.456)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	<i>520.823</i>	<i>(6.459.509)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.634	(107.186)
(Imposte sul reddito pagate)	(238.451)	512.419
Dividendi incassati	1.124.374	680.225
(Utilizzo dei fondi)	(848.929)	(32.680)
Altri incassi/(pagamenti)	(72.210)	

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale altre rettifiche</i>	(28.582)	1.052.778
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	492.241	(5.406.731)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(331.351)	(136.554)
Flussi da disinvestimenti	514.413	
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(2.000)	(306)
Flussi da disinvestimenti	12.673	52.264
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		(14.520.674)
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		20.691.404
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	193.735	6.086.134
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	47.364	(597.657)
Accensione finanziamenti		1.553.807
(Rimborso finanziamenti)	(251.966)	(1.735.986)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		5
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(190.408)	(400.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(395.010)	(1.179.831)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	290.966	(500.428)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	419.338	919.766
Disponibilità liquide a fine esercizio	710.304	419.338
Differenza di quadratura		

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	1	2	2	7

Commento

Il numero dei dipendenti è puntuale.

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Ai sensi dell'art.2427 n.16 bis, si specifica che sono stati erogati al Collegio Sindacale per l'attività relativa ai servizi di verifica euro 46.641 per il bilancio d'esercizio oltre ad euro 10.063 per rimborsi spese e rimborsi CPA annesse.

Per le altre attività di verifica sul bilancio consolidato sono stati erogati al Collegio Sindacale euro 14.098 oltre ad euro 2600 per rimborsi spese e rimborsi CPA.annesse.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	87.142	60.739	147.881

Commento

Si precisa che l'attività di controllo contabile e revisione legale dei conti è demandata alla società di Revisione.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	16.280	16.280

Commento

Si evidenzia che l'attività di revisione legale dei conti è demandata alla Società di Revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

Nella seguente tabella è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, tutte le azioni sono state interamente versate.

TITOLO NR.	ELENCO DEI COMUNI SOCI	NR.AZIONI	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA PARTECIPAZIONE IN €	% PARTECIPAZIONE
14	COLLEGNO	1.100.480	1.100.480,00	25,384
15	GRUGLIASCO	1.041.600	1.041.600,00	24,026
16	RIVOLI	1.176.800	1.176.800,00	27,145
17	ALPIGNANO	168.800	168.800,00	3,894
18	PIANEZZA	79.200	79.200,00	1,827
19	BUTTIGLIERA ALTA	60.480	60.480,00	1,395
20	DRUENTO	80.000	80.000,00	vedi cert. Azion. nr.34
21	SAN GILLIO	27.072	27.072,00	0,624
22	VILLARBASSE	28.800	28.800,00	0,664
23	ROSTA	30.816	30.816,00	0,711
24	COM.MONTANA VALSANGONE	177.696	177.696,00	
25	C.A.DO.S.	256	256,00	0,006

26	AMIAT S.P.A.	209.060	209.060,00	4,822
27	COAZZE	19.849	19.849,00	0,458
28	GIAVENO	97.502	97.502,00	2,249
29	REANO	9.773	9.773,00	0,225
30	SANGANO	22.407	22.407,00	0,517
31	TRANA	22.656	22.656,00	0,523
32	VALGIOIE	5.509	5.509,00	0,127
33	VENARIA	42.233	42.233,00	vedi cert. Azion. nr.35
34	DRUENTO	25.748	25.748,00	2,439
35	VENARIA	42.920	42.920,00	vedi cert. Azion. nr.36
36	VENARIA	43.353	43.353,00	2,964
	TOTALE	4.335.314,00	4.335.314,00	100,000

Commento

Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite alla controllata CIDIU SERVIZI S.p.A. alle normali condizioni di mercato.

Si forniscono nel seguito informazioni circa importo e natura delle operazioni stesse al 31/12/2015, ai sensi dell'art.2427, punto 22-bis del Codice Civile:

- Crediti commerciali:	€ 166.740
- Crediti finanziari:	€ 871.587
- Crediti per dividendi:	€ 200.000
- Debiti commerciali:	€ 234.813

Le transazioni economiche concluse nell'esercizio hanno generato i seguenti valori:

- Costi per acquisti e/o prestazioni di servizio:	€ 638.162
- Ricavi per vendite e/o prestazioni di servizi:	€ 685.002
- Ricavi per dividendi	€ 200.000
- Ricavi per interessi:	€ 7.596

Nota Integrativa parte finale**Commento**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 così come predisposto dall'Organo Amministrativo..

Collegno, 27/05/2016

Marco Scolaro, Presidente

CIDIU SPA

Sede legale: VIA TORINO, 9 COLLEGNO (TO)
Iscritta al Registro Imprese di TORINO
C.F. e numero iscrizione: 08683840014
Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 992768
Capitale Sociale sottoscritto € 4.335.314,00 Interamente versato
Partita IVA: 08683840014

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2015

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2015; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Signori Soci, La Vostra Società, come ben sapete, opera nell'ambito della gestione di servizi ambientali, attraverso la raccolta, il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione in data 29 febbraio 2016 ha deliberato di ricorrere ai maggiori termini per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio, sussistendone i presupposti in quanto società tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 2364 del Codice Civile secondo comma.

Si elencano le principali norme vigenti che regolamentano l'attività della Vostra Società in quanto esercitante un pubblico servizio.

NOMINA AMMINISTRATORI

Legge 296/2006 Art. 1

Decreto legge 95/2012 (convertito con legge del 7 agosto 2012 n. 135) Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini

RIDUZIONE DEI COSTI E NORMATIVE RELATIVE A CONTABILITA' E FISCO

Legge Finanziaria 2007 (296/06)

Legge Finanziaria 2008 (n° 244/2007)

Decreto legge 78 del 2009 (convertito con legge del 3 agosto 2009 n. 102) provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali

Decreto legge 78 del 2010 (convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122) misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica

Decreto legge 95/2012 (convertito con legge del 7 agosto 2012 n. 135) Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini

Legge 27 dicembre 2013, n 147 (cd Legge di Stabilità)

Decreto legge 90/14 (convertito in Legge 114/14) Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le p.a. e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190/2012.

Legge 190 del 23/12/2014 (cd Legge di Stabilità)

Legge 28 dicembre 2015, n. 208: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)

TRASPARENZA E COMUNICAZIONI

Legge 241 del 7 agosto 1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m. e i.

Legge Finanziaria 2007 (n° 296/2006)

D. Lgs. 196/2003 (testo unico "Tutela della privacy") – Codice in materia di protezione dei dati personali

DL 98/11 convertito in Legge 15 luglio 2011 n. 111 Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria

Legge 6 novembre 2012 n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Decreto legge 90/14 (convertito in Legge 114/14) Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari

INELEGGIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ

Decreto legislativo 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

Decreto legislativo 39 del 8/4/2013 Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le p.a. e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190/2012.

APPALTI

Decreto legislativo 12/4/2006, n. 163 (ora sostituito Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

DPR 207/2010 (ancora transitoriamente in vigore)

Legge 28 dicembre 2015, n. 221: Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali

PERSONALE

Decreto legge 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2008, n. 133

Legge 16 maggio 2014, n. 78: Conversione con modificazioni del decreto-legge n. 34 del 2014 disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese.

L. 10/12/14 n. 183 recante deleghe al governo in materia di riforma degli autorizzatori sociali dei servizi per il lavoro e delle politiche attive nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettive.

D.lgs. 14/09/2015, n.151, Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della l.2014/183.

SICUREZZA

D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

RESPONSABILITÀ E CONTROLLO

Legge finanziaria 2006 (n. 266/2005)

Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11, L. 29.09.2000, n. 300

Legge 27 maggio 2015, n. 69 Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio

Legge 22 maggio 2015, n. 68 Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente

Con riferimento alle norme sopra citate la Vostra Società le ha osservate complessivamente.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Come previsto dall'attuale piano d'ambito dell'ATO-R il conferimento del rifiuto indifferenziato presso la discarica di Cassagna è stato limitato esclusivamente alle situazioni di emergenza, con relativo riflesso economico sul bilancio della Vostra Società.

Per far fronte a questa diminuzione sono aumentati i conferimenti di rifiuti speciali non pericolosi.

Il 22 dicembre 2014 con Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale della Provincia di Torino N.332-48467/2014 è stato approvato il progetto "Sistemazione definitiva della sommità della discarica finalizzata alla valorizzazione ambientale ed energetica post operativa della stessa" per ulteriori 50.000 t.

A partire dal 1° marzo 2015 è iniziata la coltivazione delle volumetrie oggetto di tale progetto.

I conferimenti presso la discarica di Cassagna sono terminati il 30 novembre.

Il 17 febbraio con l'approvazione del Piano triennale sulla trasparenza, del Piano di prevenzione dell'Anticorruzione ed il nuovo Modello di Organizzazione e gestione è stato nominato sia l'Organismo di Vigilanza che il responsabile dell'Anticorruzione.

Il 27 ottobre è stato nominato il nuovo Consiglio d'Amministrazione designando il dott. Scolaro Presidente ed Amministratore Delegato dello stesso.

All'inizio di novembre abbiamo ottenuto la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, la norma più utilizzata a livello internazionale per la realizzazione di un Sistema di Gestione Ambientale. Il rispetto dei requisiti previsti dalla norma permette ad un'organizzazione di gestire il proprio rischio ambientale, ridurre i costi e quindi risparmiare risorse, oltre ad ottenere un miglioramento dell'immagine aziendale.

Informativa sulla Privacy

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche si precisa che la società ha provveduto alla redazione, quale misura idonea, del documento programmatico della sicurezza in data 20/08/2015.

Sedi operative

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società. Si ricorda che tutte le sedi sono in locazione dalla controllata.

Indirizzo	Località
Via Simioli, 50	Rivoli
Via Venaria, 64	Collegno
Via Torino, 9	Collegno

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale per individuare alcuni aggregati utili alla costruzione degli indici economico – finanziari e patrimoniali.

Nella successiva tabella lo Stato patrimoniale è riclassificato ai fini finanziari: questa riclassificazione ha lo scopo di riordinare le principali voci di patrimonio secondo un criterio temporale, che per l'attivo riguarda il lasso di tempo richiesto per trasformarsi in liquidità, mentre per il passivo la velocità di estinzione.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	9.370.347	14,10 %	8.839.934	13,20 %	530.413	6,00 %
Liquidità immediate	710.304	1,07 %	419.338	0,63 %	290.966	69,39 %
Disponibilità liquide	710.304	1,07 %	419.338	0,63 %	290.966	69,39 %
Liquidità differite	8.660.043	13,04 %	8.420.596	12,57 %	239.447	2,84 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	8.454.321	12,73 %	8.234.073	12,29 %	220.248	2,67 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	205.722	0,31 %	186.523	0,28 %	19.199	10,29 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	57.063.729	85,90 %	58.144.863	86,80 %	(1.081.134)	(1,86) %
Immobilizzazioni immateriali	42.124	0,06 %	56.329	0,08 %	(14.205)	(25,22) %
Immobilizzazioni materiali	3.647.332	5,49 %	4.714.261	7,04 %	(1.066.929)	(22,63) %
Immobilizzazioni finanziarie	53.298.862	80,23 %	53.298.862	79,57 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	75.411	0,11 %	75.411	0,11 %		
TOTALE IMPIEGHI	66.434.076	100,00 %	66.984.797	100,00 %	(550.721)	(0,82) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	12.630.397	19,01 %	13.664.576	20,40 %	(1.034.179)	(7,57) %
Passività correnti	5.595.296	8,42 %	6.412.239	9,57 %	(816.943)	(12,74) %
Debiti a breve termine	4.737.465	7,13 %	5.242.084	7,83 %	(504.619)	(9,63) %
Ratei e risconti passivi	857.831	1,29 %	1.170.155	1,75 %	(312.324)	(26,69) %
Passività consolidate	7.035.101	10,59 %	7.252.337	10,83 %	(217.236)	(3,00) %
Debiti a m/l termine	1.588.081	2,39 %	1.840.047	2,75 %	(251.966)	(13,69) %
Fondi per rischi e oneri	5.378.101	8,10 %	5.347.716	7,98 %	30.385	0,57 %
TFR	68.919	0,10 %	64.574	0,10 %	4.345	6,73 %
CAPITALE PROPRIO	53.803.679	80,99 %	53.320.221	79,60 %	483.458	0,91 %
Capitale sociale	4.335.314	6,53 %	4.335.314	6,47 %		
Riserve	47.490.788	71,49 %	47.437.711	70,82 %	53.077	0,11 %
Utili (perdite) portati a nuovo	1.303.711	1,96 %	1.303.711	1,95 %		
Utile (perdita) dell'esercizio	673.866	1,01 %	243.485	0,36 %	430.381	176,76 %
TOTALE FONTI	66.434.076	100,00 %	66.984.797	100,00 %	(550.721)	(0,82) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

- il quoziente / indice primario di struttura, rapporto fra mezzi propri ed attivo fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio;
- il quoziente / indice secondario di struttura, rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso, pone in correlazione le fonti di finanziamento a medio-lungo termine e gli impieghi in attivo fisso.

Tali indici, anziché in rapporto, possono anche essere espressi in valore assoluto generando i margini di struttura primario e secondario

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	94,41 %	91,82 %	2,82 %
Banche su circolante	19,90 %	23,41 %	(14,99) %
Indice di indebitamento	0,23	0,26	(11,54) %
Quoziente di indebitamento finanziario	0,04	0,04	
Mezzi propri su capitale investito	80,99 %	79,60 %	1,75 %
Oneri finanziari su fatturato	1,11 %	2,27 %	(51,10) %
Indice di disponibilità	167,47 %	137,86 %	21,48 %
Margine di struttura primario	(3.184.639)	(4.749.231)	(32,94) %

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
Indice di copertura primario	0,94	0,92	2,17 %
Margine di struttura secondario	3.850.462	2.503.106	53,83 %
Indice di copertura secondario	1,07	1,04	2,88 %
Capitale circolante netto	3.775.051	2.427.695	55,50 %
Indice di tesoreria primario	167,47 %	137,86 %	21,48 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico, evidenziando alcune grandezze, quali:

- il Valore Aggiunto (VA) che rappresenta il plusvalore che l'azienda consegue con la semplice attività di compravendita dei beni e dei servizi;
- il Margine Operativo Lordo (MOL), si ottiene sottraendo al VA il costo del personale, indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla gestione caratteristica;
- il Risultato Operativo, è il MOL al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti, il quale sintetizza la capacità dell'impresa di generare reddito con la sua attività tipica, senza considerare gli effetti della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.864.011	100,00 %	8.836.359	100,00 %	27.652	0,31 %
- Consumi di materie prime	144		535	0,01 %	(391)	(73,08) %
- Spese generali	6.202.988	69,98 %	6.272.901	70,99 %	(69.913)	(1,11) %
VALORE AGGIUNTO	2.660.879	30,02 %	2.562.923	29,00 %	97.956	3,82 %
- Costo del personale	627.412	7,08 %	613.342	6,94 %	14.070	2,29 %
- Accantonamenti	1.279.306	14,43 %	460.293	5,21 %	819.013	177,93 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	754.161	8,51 %	1.489.288	16,85 %	(735.127)	(49,36) %
- Ammortamenti e svalutazioni	215.194	2,43 %	1.757.250	19,89 %	(1.542.056)	(87,75) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	538.967	6,08 %	(267.962)	(3,03) %	806.929	(301,14) %
- Oneri diversi di gestione	757.656	8,55 %	574.011	6,50 %	183.645	31,99 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(218.689)	(2,47) %	(841.973)	(9,53) %	623.284	(74,03) %
+ Proventi finanziari	1.215.607	13,71 %	721.552	8,17 %	494.055	68,47 %
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	996.918	11,25 %	(120.421)	(1,36) %	1.117.339	(927,86) %
+ Oneri finanziari	(84.599)	(0,95) %	(148.513)	(1,68) %	63.914	(43,04) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	912.319	10,29 %	(268.934)	(3,04) %	1.181.253	(439,24) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	(2)				(2)	
REDDITO ANTE IMPOSTE	912.317	10,29 %	(268.934)	(3,04) %	1.181.251	(439,23) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	238.451	2,69 %	(512.419)	(5,80) %	750.870	(146,53) %
REDDITO NETTO	673.866	7,60 %	243.485	2,76 %	430.381	176,76 %

Si fornisce evidenza delle linee di confronto Accantonamenti ed Ammortamenti, per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi specifici della Nota Integrativa:

Accantonamenti per rischi	2015	2014
Acc.to rischi oneri per contenz. v/terzi	382.082	290.283
Acc.to manutenzione discariche inattive		170.010
Acc.to svalutazione cespiti	897.224	
Totale	1.279.306	460.293

Ammortamenti e svalutazioni	2015	2014
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.532	3.132
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	183.867	224.754
Utilizzo F.do svalutazione cespiti CIDIU	- 197.224	
Svalutaz. terreni e fabbricati	197.224	1.500.000
Acc.ti sval. cred. v/clienti non tassato	27.795	29.193
Acc.to sval. interessi attivi di mora		171
Totale	215.194	1.757.250

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base delle precedenti riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indicatori di redditività che permettono di osservare la capacità di un'impresa di produrre reddito e di generare risorse.

Tali indicatori, di seguito riportati, sono utili sia per avere una previsione circa i possibili ritorni economici degli investimenti, sia in generale per analizzare l'affidabilità della società.

- ROE segnala il tasso di redditività del capitale proprio.

- ROI indica la redditività del capitale investito operativo, ovvero la capacità di produrre reddito esclusivamente tramite l'attività caratteristica.
- ROS esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi (Reddito operativo / Ricavi di vendita):

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
R.O.E.	1,25 %	0,46 %	171,74 %
R.O.I	4,10 %	(1,96) %	(309,18) %
R.O.S.	(2,87) %	(12,86) %	(77,68) %
R.O.A.	(0,33) %	(1,26) %	(73,81) %
E.B.I.T. INTEGRALE	996.916,00	(120.421,00)	(927,86) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

I principali rischi ed incertezze a cui la Vostra Società è esposta, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, sono di natura finanziaria. La società si è attivata con azioni legali / forzose per il recupero dei crediti scaduti sia per i soggetti privati (come in passato) che per i soggetti pubblici.

La Società fa ricorso ormai da anni alle coperture di natura assicurativa per i rischi derivanti dall'esercizio dell'oggetto sociale, quali sono quelli di natura ambientale, il property e responsabilità civile verso terzi. Inoltre nei fondi a copertura dei rischi ed oneri futuri sono stanziati appositi accantonamenti per le discariche esaurite relative alla gestione post operativa ai sensi della norma vigente in materia.

Tra le incertezze è da ricordare l'obbligo posto dalla legge di stabilità per il 2015 - la 190/2014 – al comma 611 dell'articolo unico per diverse pubbliche amministrazioni, tra cui Regioni ed enti locali, di avviare dal 1° gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da ridurle entro il 31 dicembre 2015.

A tal fine e tenendo presente l'operazione straordinaria relativa alla creazione della Società Unica dei Rifiuti, da parte della controllata Cidiu Servizi, i comuni Soci stanno delineando una strategia per adeguarsi alla normativa vigente e a quella di prossima emanazione mediante decreti delegati, in particolare con riferimento alla definizione di una missione adeguata alle necessità del territorio di loro competenza e previa eventuale revisione dello statuto della Vs. Società.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Ai sensi dell'art. 2428 c.1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente.

La Vostra Società ha organizzato la propria politica acquisti investendo con una prospettiva di eco – efficienza in materiali recuperabili e con minor impatto ambientale come recepimento dei criteri ambientali minimi nazionali.

Informativa sul personale

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Il nuovo progetto formativo, realizzato nel corso 2015, ha illustrato le modalità per affrontare i cambiamenti sia interni che esterni all'ufficio. "Gestire il cambiamento" è il titolo del programma formativo organizzato e realizzato con la collaborazione di un Ente esterno sui fondi interprofessionali usati dall'azienda per coinvolgere tutti i dipendenti dai responsabili di settore, al personale impiegatizio, agli operatori dei servizi esterni. Sono state utilizzate modalità di erogazione delle iniziative analoghe agli anni passati con incontri effettuati in gruppi ristretti ed omogenei.

Gli obiettivi sono stati raggiunti positivamente ed è stato registrato un buon apprezzamento a tutti i livelli.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della controllata Cidiu Servizi Spa di cui costituisce il socio unico.

I rapporti con la Cidiu Servizi Spa, società che esercita l'attività di operatività relativa al "core-business", sono riconducibili sostanzialmente alle prestazioni di assistenza legale, amministrativa e di

gestione del personale e di tutti gli aspetti connessi. In applicazione dell'apposito contratto inoltre Cidui Servizi si avvale della struttura direzionale e dello staff della Controllante.

In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione assoluta
verso imprese controllate	1.238.327	1.931.002	692.675-
<i>Totale</i>	<i>1.238.327</i>	<i>1.931.002</i>	<i>692.675-</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione assoluta
Debiti verso imprese controllate	234.813	269.211	34.398-
<i>Totale</i>	<i>234.813</i>	<i>269.211</i>	<i>34.398-</i>

I crediti verso la controllata Cidui Servizi si possono così distinguere:

- crediti commerciali: 166.740 €
- crediti finanziari: 871.587 €
- crediti per dividendi: 200.000 €

3) Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario. Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Dall'inizio dell'anno si sono stipulati nuovi contratti con clienti RSA in misura significativa, rispetto all'anno precedente, riguardanti i conferimenti presso la discarica per rifiuti speciali di Druento della controllata Cidiu Servizi aperta a gennaio 2016.

Abbiamo rinnovato la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 nel mese di marzo

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto alle previsioni di budget. Inoltre potrebbero avvenire operazioni straordinarie, come indicato nell'esposizione delle incertezze a cui è esposta la Vostra Società, per adeguarsi alla legge finanziaria n. 190/2014 (Legge di stabilità) e normative seguenti che potrebbero coinvolgere anche altre partecipate dei soci di riferimento.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio:
 - euro 33.693 alla riserva legale;
 - euro 400.000 a dividendo soci;
 - euro 240.173 alla riserva straordinaria.

Collegno, 27/05/2016

Marco Scolaro, Presidente